

AGRICOLTURA ■ LA NORMA PREVEDE LISTE DI PRENOTAZIONE E INDICI DI CONGRUITÀ

Lavoro nero la Regione dà le regole alle aziende

Vendola: questa è una battaglia
contro un retaggio feudale

“**B**isogna operare per pulire da questa lordura il nostro mercato del lavoro”. Il presidente della Regione Vendola ha presentato ieri, con gli assessori Elena Gentile (Lavoro) e Nicola Fratoianni (Immigrazione) i nuovi provvedimenti per favorire l'emersione del lavoro nero in agricoltura.

Innanzitutto verranno istituite liste di prenotazione su base provinciale nelle quali potranno confluire volontariamente tutti i lavoratori che hanno intenzione di essere nuovamente assunti nella stessa azienda dove hanno già lavorato in precedenza: in questo modo si spera di mettere fuori gioco i caporali nel meccanismo di selezione della manodopera.

“Siamo in presenza - ha detto Vendola - di un tessuto produttivo inquinato. Il lavoro nero e il caporalato sono due delitti, due scandali da contrastare anche sul piano culturale: in questo momento di crisi c'è infatti una certa accettazione sociale del degrado dei diritti dei lavoratori”.

Le imprese che “pescheranno” nelle liste di prenotazione saran-

no premiate economicamente con incentivi che arrivano fino a 5mila euro, a seconda del numero degli assunti. “Bisogna rendere conveniente la legalità - ha aggiunto Vendola - e penalizzare fortemente tutte le imprese che non solo feriscono i diritti e l'umanità delle persone, ma anche le regole della concorrenza”.

A tal proposito, saranno messi a punto in via sperimentale degli “indici di congruità”, in grado di stabilire - in base agli ettari coltivati - il livello corretto di manodopera utilizzato dalle imprese.

Il rispetto di questi nuovi parametri costituirà una condizione

necessaria per accedere ai fondi comunitari, nazionali e regionali, e renderà più facili il controllo sulla presenza di lavoro irregolare nei campi.

Al termine della conferenza stampa di presentazione dei nuovi provvedimenti, che saranno finanziati per 700mila euro, l'assessore Gentile ha annunciato la convocazione a breve di un tavolo tecnico che entro tre mesi definirà gli indici di congruità.

“Molti - ha concluso Vendola - mi hanno accusato di anticapitalismo. Ma questa è una battaglia per il capitalismo, contro un sistema feudale. Si tende a pensare che la riduzione in schiavitù sia sia un residuo di un mondo arcaico che tende a morire, invece si tratta di un mondo che in realtà si sta riorganizzando”. **(d.bis.)**



■ Un momento della presentazione delle nuove regole antilavoro nero con Vendola, Fratoianni e Gentile